



ISTITUTI **VINCI**

RASSEGNA STAMPA
A.S. 2009/2010
PARTE 1

Studentessa della zona costretta a spogliarsi davanti alla webcam

Gli agenti della polizia postale raccontano il caso di ricatto al convegno sui pericoli di Internet

Un tempo si sarebbe detto «non accettare caramelle dagli sconosciuti»; oggi, per il popolo di Facebook quel monito suona come «non accettare l'amicizia di estranei». Sfumature diverse per dire la stessa cosa: la prudenza non è mai troppa, anche (o forse soprattutto) quando si parla di web. Questo il messaggio al centro del convegno "Uso e abuso di Internet: il pericolo è in Rete. Disciplina normativa e casistica" promosso dagli istituti Vinci di via Mantova e ospitato ieri alle scuderie Martignoni davanti agli stessi ragazzi del liceo Piero Chiara e dell'aeronautico Ferrarin. Ospiti d'onore, Diego Menna e Daniele Sarto della polizia postale di Varese; a loro, l'onere di elencare quelle che a



Diego Menna e Daniele Sarto della polizia postale durante il convegno alle Martignoni

più riprese sono state definite "insidie" della rete. Pericoli - «Una studentessa della zona e della vostra età, adescata online, è stata costretta a spogliarsi davanti alla webcam dietro ricatto». Una storia, quella raccontata dai due agenti,

che suona come un campanello d'allarme per i (tanti) utenti di Facebook, Twitter e chat di ogni tipo. Ma pornografia, violenza e il "cyberbullismo" non sono gli unici pericoli che viaggiano sul web: tra furti di identità, clonazioni di carte di credito e sostitu-

zioni di persona la raccomandazione è d'obbligo: «Servono sempre prudenza e buon senso; anche perché nulla di quanto viene messo in rete va perso. Un video sbagliato caricato oggi potrebbe tornare a creare problemi tra una decina di anni».

Futuro - Il resto è cronaca di una mattinata dedicata alle nuove generazioni e benedetta dalle autorità. In prima fila, accanto al preside delle scuole di via Mantova Antonio Vinci, tra gli altri sedevano il dirigente del commissariato di via Ragazzi del '99 Franco Novati, il colonnello Cosimo Lo Spinoso del secondo deposito dell'aeronautica, il comandante della polizia locale Giuseppe Alessi, il vicesindaco Paolo Caravati e gli assessori Luca Carabelli (Istruzione) e Paolo Cazzola (Sicurezza). Tutti d'accordo su una cosa: «Rispetto a computer e navigazione i ragazzi ne sanno senza dubbio più di noi - ha commentato Caravati - un motivo in più per invitarli a fare attenzione».

S.O.

Tutti promossi all'Aeronautico

GALLARATE - (s.o.) Nessun centesimo in tanti voti oltre quota 75, per la trentina di neodiplomati del liceo linguistico e dell'aeronautico di via Mantova. I due istituti, riuniti di recente sotto il nome - e la gestione - del dirigente Antonio Vinci non hanno fatto registrare respinti. Per tutti, si prospetta dunque un'estate serena. E, per molti di loro, lontana da libri e iscrizioni interrogazioni.

Di seguito, gli esiti della maturità divisi classe per classe. Liceo Linguistico "Piero Chiara": Ambra Bianchi 63, Silvia Caccianiga 65, Sara Cattaneo 72, Giuseppe Cuteri 70, Andrea D'Alati 64, Marco Donarita 62, Andrea Ferrari 60, Marta Garavaglia 61, Nicola Montalbetti 60, Carolina Montani 70, Alessio Nalin 60, Yana Nozhayeva 80, Silvia Padovan 60, Gianluca Pelucchi 60, Isabella Sciacco 60, Federico Solanti 75, Fabiana Zocchi 72.

Istituto Tecnico Aeronautico "Arturo Ferrarin" - Navigazione aerea: Francesco Patti 83, Sergey Danilov 68, Michela Donadio 64, Giulya Ruggiani 64, Antonio Romeo 86. Assistenza Navigazione Aerea: Giordano Battistelli 61, Nadia Baya 76, Michael Miraglia 72, Cristian Natelli 75, Marco Vicenzino 63, Marco Zodio 78.

[GALLARATE/IERI ALLE SCUDERIE]

Chi si nasconde dietro i nickname? «Ragazzi, diffidate dagli sconosciuti»

Lezione della polizia postale sui pericoli in internet. Il caso della giovane spogliata

GALLARATE (a.a.) Occhi aperti quando si naviga su internet. «In rete pericoli in agguato e le precauzioni non sono mai abbastanza». Parola della polizia postale e delle comunicazioni di Varese, i cui rappresentanti sono intervenuti al convegno sull'uso e abuso di internet, organizzato ieri mattina alle Scuderie Martignoni per gli alunni degli «Istituti Vinci» di via Mantova, il linguistico «Chiara» e l'aeronautico «Ferrarin».

«Ai tempi della nostra generazione mamma e papà ci dicevano di non accettare le caramelle dagli sconosciuti - la lezione del sovrintendente Daniele Sarto - in rete per voi giovani che siete "nativi digitali" il concetto è lo stesso. Bisogna autotutalarsi e diffidare di chi si cela dietro ai nickname». Virus, clonazione di carte di credito, furto d'identità, adescamento, con i malintenzionati in agguato in quel microcosmo un po' anarchico della rete internet, bisogna fare attenzione a come ci si muove.

STORIE VERE

Esempi? Il caso di una studentessa delle scuole superiori, «adescata in una chat da un malintenzionato - racconta il sovrintendente - e costretta col ricatto ad esibirsi e a mostrare parti del proprio corpo, un vero tranallo che diventava sempre più pesante finché i genitori quasi per caso non hanno avvertito il problema e la ragazza si è aperta togliendo finalmente il peso del segreto che faceva perpetuare il ricatto».

Oppure i sempre più diffusi casi di "phishing", sistema che permette, attraverso e-mail o link ingannevoli, di carpire dati bancari o password per svuotare conti correnti online o per utilizzare in modo fraudolento l'identità altrui.

Ma anche le bravate riprese con i videofonini e riversate su youtube. «Occhio alla leggerezza - il monito di Diego Memna, tecnico della polizia postale - quello che si pubblica è per sempre».

PREVENZIONE

«Azzeccata l'idea di fare informazione sull'argomento puntando sulle giovani generazioni, coloro che più facilmente utilizzano le nuove tecnologie» commenta il vicesindaco Paolo Caravati. Per il preside Antonio Vinci, «bisogna fare attenzione all'incitamento alla violenza o al razzismo e fidarsi degli agenti di polizia, che possono aiutarci in caso di bisogno».



La polizia postale avverte in questi giorni

Il consigliere comunale critica l'assenza di iniziative in città e la mancata intitolazione di una via nonostante fosse prevista

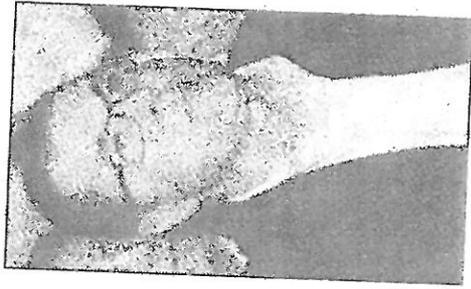
Martignoni: «Rendiamo giustizia alle vittime delle foibe»

«E' giusto che anche Gallarate, come amministrazione, dia il suo contributo per rendere loro giustizia». Guarda il calendario, il consigliere di maggioranza (ex An) Giuseppe De Bernardi Martignoni. E quello che vede non gli piace per niente: è il 15 febbraio e, con cinque giorni di ritardo rispetto alla ricorrenza, nei confini dei Due Galli non si parla di giornate del Ricordo: non una mostra in memoria dei martiri delle foibe, non un convegno per non dimenticare le migliaia di profughi giuliani, dalmati e istriani vittime delle armate comuniste jugoslave sul finire del-

la seconda guerra mondiale. «Più che una polemica, il mio vuole essere uno spunto di riflessione indirizzato all'esecutivo - esordisce il politico - esiste una legge datata marzo 2004 che istituisce questa commemorazione, ma a oggi non mi sembra che il Comune si sia mosso per promuovere alcunché». E nemmeno per recepire proposte arrivate in merito; come la mozione «presentata anni fa dall'allora An per l'intitolazione di una via o di una piazza ai martiri delle Foibe e agli esuli» sottolinea Martignoni - è stata sottoscritta da altri gruppi, ma non se ne è saputo più niente, è

caduta nell'oblio». Proprio come gli stessi infoibati, «dimenticati nel dopoguerra e riabilitati soltanto negli ultimi anni: palazzo Borghi dovrebbe impegnarsi perché anche i giovani possano conoscere la tragedia». Insomma. «Al di là dei colori politici, è giusto celebrare la giornata del Ricordo - conclude il consigliere - l'anno scorso lo hanno fatto i licei (con annesse polemiche per le posizioni giudicate revisioniste di un relatore ndr), mi aspettavo che quest'anno l'amministrazione proponesse qualcosa di concreto. Siamo ancora in tempo; ma mi auguro non sia previsto

niente nella settimana di Carnevale: sarebbe la beffa oltre al danno». Niente di tutto questo. La riunione di giunta di ieri è stata occasione per approvare quello che sarà l'impegno gallaratese per la ricorrenza: un convegno promosso dagli istituti Vinci per il primo marzo alle scuderie Martignoni, cui palazzo Borghi concederà il patrocinio. «Nel 2009 abbiamo dato più spazio alla giornata del Ricordo quest'anno alla Memoria. Tutto per una logica di distribuzione delle risorse», chiarisce l'assessore alla Cultura Isabella Peroni.

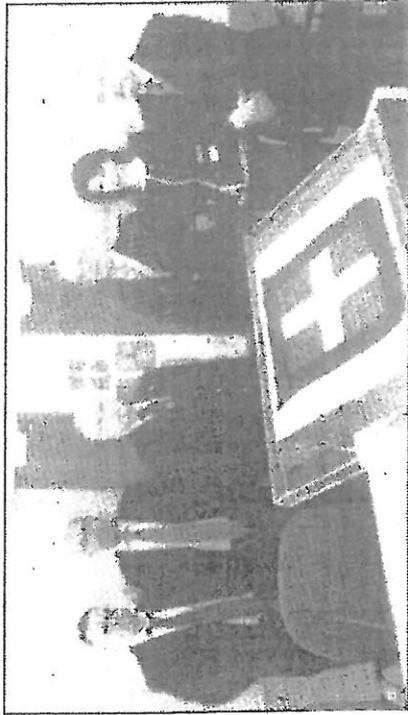


Sonia Origlio
Giuseppe Martignoni

La richiesta d'intitolazione al vaglio dell'esecutivo Mucci. Ieri convegno agli istituti Vinci

Una via ai martiri delle foibe: decida la giunta

Lo aveva promesso, l'assessore alla Cultura, Isabella Peroni, ed è stata di parola. Su sollecitazione del presidente degli istituti di via Mantova Antonio Vinci, ieri ha riproposto alla giunta una mozione presentata anni fa dal consigliere Giuseppe De Bernardi Martignoni (Pdl, ex-An) e rimasta in qualche cassetto: l'intitolazione di una via o di una piazza alle vittime delle foibe e agli esuli di Istria e Dalmazia. «E' un impegno che aveva già sottoscritto il consiglio comunale - ha commentato in merito il sindaco Nicola Mucci - stiamo lavorando in questa direzione». Ma le parole del primo cittadino non sono che l'ultimo tassello di una mattina che Gallarate - con quasi venti giorni di ritardo dalla data istituita per legge - ha dedicato alla giornata del Ricordo. Grazie a un convegno promosso dalle scuole paritarie Piero Chiara e Ferrarin:



Agli istituti Vinci l'incontro di commemorazione delle vittime delle foibe

«Non entro nel merito delle polemiche sul ritardo della celebrazione - ha commentato Vinci in apertura di convegno - oggi non ci deve essere spazio né per le feste né per le critiche; si tratta di ripristinare una verità storica». Ecco perché, cantato l'inno di Mameli e ringraziato il colonnello Cosimo Lospinoso

chiamato Insubria) hanno ripercorso gli anni in coda alla seconda guerra mondiale che hanno visto scatenarsi le armate di Tito contro gli italiani sul confine orientale. Provochando qualcosa come 15 mila morti in foibati e più di 300 mila profughi. Numeri importanti che hanno spinto il vicesindaco Paolo Caravati a rivolgere agli studenti un appello: «Questo incontro sia l'occasione per recuperare una memoria condivisa e non parziale». Seppur con qualche settimana di ritardo anche Gallarate ha celebrato il 10 febbraio. Polemica chiusa? Non del tutto: «Ringrazio gli istituti Vinci, ma mi chiedo cosa avrebbe proposto il Comune se non ci avessero pensato loro a commemorare il Ricordo», ha osservato Martignoni. E per quel che riguarda l'intitolazione di una via? «Se ne parla da anni, se non vedo non credo».

S.O.

Domani alle scuderie Martignoni si commemora la giornata del Ricordo **Martiri delle Foibe, meglio tardi che mai**

Domani alle 11 Gallarate celebrerà la giornata del Ricordo con un convegno promosso dagli istituti Vinci.

Non si tratta di un errore di stampa né tantomeno di una confusione di date: la commemorazione delle migliaia di infoibati e degli esuli di Istria e Dalmazia - istituito per legge il 10 febbraio - sbarca in città con poco meno di venti giorni di ritardo. Tanto che, le scorse settimane, il consigliere Giuseppe De Bernardi Martignoni (Pdl, ex An) non aveva mancato di sottolineare in modo velenoso: «È come se decidessimo di festeggiare il Natale il 15 gennaio, o la festa della Repubblica il 5 luglio». A ogni modo, malumori e slittamenti a parte (in un primo tempo l'incontro era previsto per il 24 febbraio), domattina alle scuderie Martignoni di via XX Settembre si parlerà di confine orientale e di persecuzioni contro i cittadini italiani in coda alla seconda guerra mondiale. A rievocare quei giorni davanti agli studenti di via Mantova, e non solo, diversi relatori: dopo i saluti dell'assessore alla Cultura Isabella Peroni (il convegno gode del patrocinio del Comune), sarà il momento del presidente del comitato provinciale dell'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia Sissy Corsi. In seguito, spazio agli interventi di Antonio Maria Orecchia (docente di Storia contemporanea all'Insubria) e di Pier Maria Morresi (vicepresidente provinciale dell'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia).

L'ultima parte della mattinata sarà invece riservata al dibattito con il pubblico. Chissà che non possa essere occasione per tornare sulla richiesta avanzata qualche anno fa da Martignoni: l'intitolazione di una via o di una piazza cittadina agli infoibati e ai profughi.



Messaggio del Presidente del Senato

Con il "Dell'Acqua Day", l'omonima Associazione ha ufficialmente avviato le celebrazioni per la ricorrenza centenaria della scomparsa del pioniere dell'esportazione italiana continuando un'azione iniziata nel 1997. Un'intensa e qualificata attività già presentata ai Presidenti di Senato e Camera, oltre al restauro (nel 2006) del monumento a Enrico Dell'Acqua in Piazza Volontari della Libertà. Assume inoltre eccezionale rilievo il recente messaggio del Presidente della Repubblica che ha sottolineato l'importante ruolo svolto dall'imprenditore bustocco. E, nei giorni scorsi, anche il Presidente del Senato Schifani ha fatto pervenire al Presidente On. Tosolini un caloroso indirizzo augurale. La seconda carica dello Stato ha così motivato la ricorrenza: "desidero esprimere il mio plauso alle celebrazioni che l'Associazione da Lei presieduta ha organizzato per il centenario della morte di Enrico Dell'Acqua. Mi unisco idealmente a voi nel ricordo di un uomo che fu un precursore nella diffusione del prodotto italiano all'estero, un punto di riferimento di un secolo d'industria". Il Presidente del Senato ha così concluso: "Einaudi lo definì "Il Principe Mercante" quasi a sottolineare oltre che le capacità professionali, la signorilità, l'eleganza, l'onestà con le quali ha contribuito alla crescita economica e sociale del nostro Paese. Invio a Lei e ai membri dell'Associazione i miei più cordiali saluti". Un'attestazione di stima - ha sottolineato Sergio Colombo, Segretario generale della Dell'Acqua - particolarmente significativa perché la considerazione riservata all'Associazione dalle massime cariche istituzionali onora anche la città di Busto Arsizio.



Europa, 60 anni dopo

Nella Sala ex Scuderie Martignoni di Gallarate è stato ricordato quel 9 maggio 1950, giorno in cui Robert Schuman, Ministro francese degli Affari esteri, gettò le basi per la nascita di quella che oggi si chiama UE e che allora vedeva la luce come CECA. A ricordare la nascita dell'Europa dopo 60 anni sono stati i Lions di Gallarate e gli Istituti Vinci. A tenere il discorso ufficiale è stato Antonio Laurenzano, Responsabile del Comitato "L'Europa e la cittadinanza europea" del Distretto Lions 108 Ib1, grande esperto in materia, presente il Governatore Lions Rosario Marretta, gli Assessori Carabelli e Peroni, l'on. Lara Comi (nella foto). È significativo che i Lions abbiano scelto una scuola per celebrare l'anniversario e a significare come il messaggio sia rivolto specialmente alle nuove generazioni. Molto apprezzata la scelta di far intervenire l'on. Lara Comi, uno dei più giovani rappresentanti al Parlamento europeo (solo ventisette anni) ma determinata a difendere il "Made in", suo cavallo di battaglia. Un pubblico di giovani ha seguito con attenzione il Convegno, con una partecipazione attiva. Il preside Antonio Vinci ha voluto sottolineare ai suoi attentissimi alunni l'importanza di coniugare il successo scolastico con l'impegno civile: una scelta che vede nell'onorevole Comi una testimonianza vivente, "una di voi, non una marziana", come il preside ha tenuto a sottolineare.



Classe Dirigente

"Un vuoto narrativo caratterizza oggi la nostra società rispetto alla classe dirigente, che deve imparare non solo a fare e ad interpretare meglio, ma anche a narrare, superando una sostanziale afasia che da troppo tempo la affligge". Parole chiare quelle pronunciate da Nadio Delai, Coordinatore scientifico del Quarto Rapporto "Generare classe dirigente" e Presidente Ermencia, nel corso del convegno dal titolo "Classe Dirigente al bivio: ricostruire la fiducia nel pubblico e nel privato". Organizzato dalla LIUC in collaborazione con Management Club e con il contributo di Federmanager e Fondirigenti, è stato promosso per presentare sul territorio i principali risultati delle attività di ricerca, approfondimento e dibattito sviluppate ogni anno dall'Associazione Management Club insieme alle università LUISS e LIUC. L'analisi, condotta in diversi paesi e trasversale rispetto ai settori dell'economia e della società, ha reso evidenti i problemi delle classi dirigenti nel gestire mutamenti. È stata effettuata una comparazione tra tre case-studies, rispettivamente su Francia, Germania e Regno Unito, e l'Italia. L'impatto della crisi sulla vita dei diversi Paesi è stato e sarà rilevante e per questo si è voluto allargare il campo di osservazione guardando innanzitutto a realtà a noi prossime e a cui spesso si fa riferimento. Da parte di Giorgio Ambrogioni, Presidente di Federmanager, un'amara constatazione sul fatto che sempre più spesso si pensa che per entrare a far parte della cosiddetta classe dirigente sia necessario possedere soltanto competenze specifiche, "mentre è assolutamente indispensabile anche la componente valoriale, per tornare ad una visione elitaria in senso etico". Innovazione, internazionalizzazione, introduzione di nuovi modelli di Governance aziendale sono le parole chiave per intraprendere questo cammino.



Il meccanotessile nel 2010

Il 2010 si è aperto per il settore italiano delle macchine tessili con qualche nota positiva. Nel primo trimestre dell'anno, infatti, la raccolta ordini all'estero è in aumento per il 53% delle aziende rispetto al trimestre precedente. Anche sul mercato interno si osservano segnali di risveglio con una crescita degli ordini per il 28% delle associate. "Il recupero avvenuto nei primi mesi dell'anno è fisiologico considerato il forte ridimensionamento dell'attività produttiva degli ultimi due anni" ha commentato Sandro Salmoiraghi, Presidente di Acimit, durante la presentazione dell'VIII edizione dell'Osservatorio sulla dinamica economico-finanziaria delle imprese meccanotessili, avvenuta nel corso dell'Assemblea generale dell'Associazione. "Adesso occorre tornare a crescere con vigore intercettando la ripresa della domanda nei principali mercati esteri". Puntare sull'innovazione e sul consolidamento sui mercati esteri resta fondamentale per le aziende del settore. È ciò che risulta dall'indagine svolta da Hermes Lab, in collaborazione con l'ufficio studi Acimit, contenuta nel Focus dell'Osservatorio. I costruttori non sono stati immobili di fronte ai recenti stravolgimenti del mercato che hanno caratterizzato gli ultimi anni. L'86% delle aziende dichiara di aver intrapreso significativi cambiamenti nell'organizzazione e nella strategia aziendale negli ultimi 5 anni. Le mosse, che hanno avuto più efficacia per contrastare il calo del fatturato, sono state il rafforzamento del rapporto con i clienti, attraverso una maggiore presenza all'estero, e l'introduzione di nuovi prodotti per innalzare il livello qualitativo della propria offerta. "Chi ha puntato sull'innovazione produttiva e di processo e sul consolidamento della propria presenza sui mercati esteri, precisa Salmoiraghi, ha visto aumentare o almeno non diminuire il proprio fatturato negli ultimi cinque anni. E anche per il futuro la barra del timone deve essere tenuta salda in questa direzione".

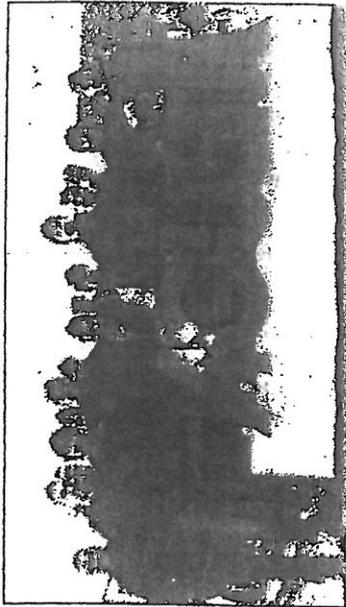
I ragazzi delle superiori in visita all'azienda a Vergiate. L'amministratore delegato: «Se pensate a un futuro con noi dovete impegnarvi al massimo. Qui la mediocrità è bandita»

Porte aperte: 360 studenti incontrano l'Agusta Westland

VERGIATE - (n.l.) - Si è svolto ieri mattina nella sede di Vergiate dell'Agusta Westland il "porte aperte" per 360 studenti delle medie superiori delle province di Varese, Novara e Milano per un loro futuro impiego nell'azienda leader nel mondo per gli elicotteri. Alle giornate hanno partecipato gli Istituti Pontè e Ferrarini di Gallarate, Newton di Varese, Dalla Chiesa di Sesto Calende, Feltrinelli di Milano, Fauser di Novara e Gepronat di Trezzano. Nell'auditrium aziendale il saluto a tutti gli intervenuti è stato portato dall'amministratore delegato di Agusta Westland Giuseppe Orsi, che ha illustrato la storia e l'evoluzione dell'azienda che nel 2007 ha

festeggiato il centenario. Nel suo intervento ha invitato gli studenti a impegnarsi al massimo «per poter un domani essere tra coloro che potranno far parte della nostra azienda; se pensate di entrare in Agusta, dovete fare anche voi come noi un passo in avanti perché la mediocrità qui è bandita». Il dottor Raffaele Rizzo ha analizzato il rapporto tra scuole e azienda sottolineando un dato significativo di questa collaborazione: 2999 dipendenti assunti provenienti dalle scuole del territorio dal 2002 al 2009 oltre che da una serie di azioni mirate a trovare partit industriali e diplomati attraverso job fair, stages in azienda, visite aziendali, giornate in università e high

school study tour. Il dirigente ha anche fornito i dati dei diplomati assunti dalle singole scuole presenti all'open day: 115 dalla Fauser, 197 dall'Andrea Pontè, 59 dall'Isis Newton, 33 dalla Gepronat, 29 dalla Ferrarini, 70 dalla C.A. Dalla Chiesa e 53 dall'Isis Feltrinelli. Per testimoniare l'effettiva opportunità che l'azienda offre agli studenti è intervenuto un giovane diplomato, Marcello Donati di Camerl, che lavora in Agusta con contratto di apprendistato di 4 anni sulla linea del montaggio finale del 209. «Dopo uno stage nel 2006 sulla linea di volo - ha detto - nell'ottobre 2008 ho iniziato a lavorare in azienda, una grande famiglia che mi rende orgoglioso di farne parte».



Alcuni tra gli studenti fuori in visita all'Agusta



Inaugurazione dell'anno scolastico sabato sera, 14 novembre, nella palestra degli Istituti Vinci a Gallarate. A fare gli onori di casa il preside Vinci che inizia da quest'anno in questa scuola una nuova avventura, dopo i tanti anni trascorsi come docente e dirigente scolastico in un istituto di Castellanza.

Forte di questa lunga esperienza, il cui inizio fu proprio a Legnano all'Istituto "Dell'Acqua" della metà degli anni '70, Antonio Vinci nel suo discorso introduttivo ha annunciato non solo un ulteriore sviluppo del Liceo Linguistico e dell'Istituto Aeronautico, che dal 1987 forma piloti e addetti al controllo di volo, ma ha anche annunciato l'impegno a far nascere per il prossimo anno anche il Liceo scientifico e l'IGEA per ragioni.

A sostegno dell'importanza che riveste questo Istituto Aeronautico è intervenuto con il suo discorso l'on. Marco Airaghi, (direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa, consigliere del Ministro della Difesa per le Attività Aerospaziali, consigliere di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana).

Airaghi ha illustrato con competenza e con dovizia di particolari quanto sia grande la capacità di sviluppo del settore aeronautico proprio nella provincia di Varese. Numero pubblico ha affollato la grande palestra degli Istituti Vinci che, fra gli altri, ha avuto la presenza di assessori comunali di Gallarate e Busto Arsizio, del presidente Nino Calanella, del consigliere provinciale Giuseppe Marzullo, del vicesindaco di Gallarate Paolo Caravati e del sindaco stesso della città, Nicola Mucci.

Nel suo intervento Mucci non solo ha dato il benvenuto della città al preside Vinci, ma si è mostrato molto contento del rafforzamento dell'offerta formativa che questa scuola saprà dare a tutta la comunità, arricchendo ulteriormente il già vasto panorama scolastico cittadino.

LA GALLERIA FOTOGRAFICA È STATA CURATA DA ANSILA SACCOMI RASARELLI





GOSTUME & SOCIETÀ

GALLARATE - I LIONS INCONTRANO A SCUOLA I FUTURI CITTADINI EUROPEI

Festa dell'Europa 2010

Il 60° anniversario della dichiarazione di Robert Schuman

Un appello agli Stati europei a superare le divisioni del passato e a cooperare per la costruzione di un'Europa unita nel segno della pace. Questo è lo spirito che ha animato, nel ricordo della storica dichiarazione letta a Parigi il 9 maggio 1950 da Robert Schuman, la Festa dell'Europa 2010. È stato il Comitato distrettuale Lions "L'Europa e la cittadinanza europea" a organizzare, in collaborazione con gli Istituti Vinci e con il patrocinio del Comune di Gallarate, un convegno sull'Europa che si è tenuto presso la Sala conferenze delle scuderie Martignoni. Un incontro con gli alunni del liceo linguistico gallaratese al quale hanno partecipato, fra gli altri, il governatore del Distretto 108 Ib1 Rosario Marretta, gli assessori alla Cultura, Isabella Peroni, e all'Istruzione, Luca Carabelli. Relatori sono stati il lions Antonio Laurenzano, giornalista e studioso di politica europea, e l'on. Lara Comi, la

più giovane europarlamentare di Strasburgo, 27 anni, vice presidente della Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori. Oltre centocinquanta ragazzi hanno vissuto un "incontro con l'Europa, fra storia e cronaca", alla scoperta delle radici del "visionario progetto che, all'indomani della seconda guerra mondiale, Schuman, Adenauer e De Gasperi, i Padri fondatori dell'Europa, disegnarono per la costruzione di una comune casa europea". L'Europa è il presente di ognuno di noi, una realtà, una conquista storica da apprezzare, amare e difendere per costruire un percorso di pace del quale i giovani di oggi saranno i protagonisti. «Il vostro futuro, le vostre scelte professionali e occupazionali - ha osservato Lara Comi rivolgendosi ai ragazzi in sala - dipenderanno sempre più dall'Europa». Ovvero: non esiste alternativa storica all'essere oggi europei ed europeisti!

191

Istituti Vinci via Mantova 6 - Gallarate - Tel 0331.780.290 • Realtà importanti a confronto per migliorare

Una scuola che crede nella scuola!

Cambia la scuola italiana con la Riforma Gelmini, ma cambia anche la scuola sul nostro territorio con la nascita di nuove realtà. A Gallarate sono ora presenti gli **Istituti Vinci**, una denominazione che raccoglie l'eredità morale di due gloriosi indirizzi scolastici, il Liceo Linguistico "Piero Chiara" e l'Istituto Tecnico Aeronautico "Arturo Ferrarin", entrambi paritari.

Una nuova realtà didattica, ma nel segno della continuità che è stata celebrata a novembre in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico alla presenza di oltre trecento persone e numerose autorità civili, militari e religiose.

Per il Coordinatore didattico, il professor Antonio Felice Vinci, si tratta di proseguire quella tradizione di serietà degli studi che ha distinto negli anni queste due scuole, ma declinandola alla luce del mutamento dei tempi.

Per il Gestore della scuola il giovane e dinamico amministratore, Vito Andrea Vinci, si tratta di inserire una marcia in più, consapevole dell'importanza di questa scommessa.

Il che significa per il **Liceo Linguistico** una più forte accentuazione dell'insegnamento delle lingue straniere, usufruendo delle ore di autonomia per inserire la terza lingua, spagnolo, sin dal primo anno; una curvatu-

ra didattica rivolta alla comunicazione in tutti i suoi aspetti, dalla teorica comunicativa alla comunicazione letteraria, visiva e teatrale; una partecipazione a progetti europei che permettano la lettura in chiave europeistica degli insegnamenti delle varie discipline.

Questo è, poi, un anno del tutto particolare: si celebra il 25° di fondazione del Liceo Linguistico "Piero Chiara" ed è già stata programmata una serie di manifestazioni che ricordino l'evento: la conferenza del 15 gennaio su "Uso ed abuso Internet: il pericolo è in Rete"; la Mostra "L'Esercito italiano dal 1848 al 2009", allestita dal Comando Militare Esercito Lombardia; la conferenza "La comunicazione e le sue forme"; e tanto ancora.

Non è da meno, anzi, l'**Istituto Tecnico Aeronautico**, che nella nuova dizione della Riforma si chiamerà "Istituto per i trasporti e la logistica".

La "Provincia con le ali", la Provincia di Varese, sembra veramente decollare nel settore aeronautico e l'interesse delle famiglie non è mancato negli Open Day organizzati dagli Istituti di Via Mantova.

Nei due indirizzi di Navigazione aerea e di Assistente alla Navigazione aerea, il glorioso Istituto intitolato all'asso dell'aviazione Arturo Ferrarin sta conoscendo una nuova

stagione: da quest'anno operano in scuola nuovi docenti altamente preparati professionalmente, anche con una più che significativa e brillante carriera militare alle spalle; i laboratori sono stati arricchiti di un nuovo simulatore di volo, che affianca quello strumentale già in uso, e di un laboratorio di circolazione aerea; la partecipazione al progetto del Ministero della Difesa e Ministero della Pubblica Istruzione "Allenati per la vita" per avvicinare i ragazzi al mondo militare diventa propedeutico alla nascita di un nuovo percorso di preparazione fisica specifico per gli Istituti Vinci, avente come modello un brevetto tedesco, che dal prossimo anno scolastico risulterà operativo.

Insomma, come recita il primo punto della **Carta dei Valori** approvata ed inserita nel POF, una scuola che educi **alla coscienza critica, alla capacità di analisi, di valutazione, in aperto contrasto con una società del superficiale.**

Una scuola che crede nella scuola...

Anche per questo viene proposta l'apertura dal prossimo anno del **Liceo scientifico** e dell'**Istituto per l'amministrazione, finanza e marketing**: una nuova scommessa!

Il Sindaco di Gallarate Nicola Mucci all'inaugurazione dell'anno scolastico.



Per sviluppare progetti di intercultura

L'esempio degli Istituti Vinci

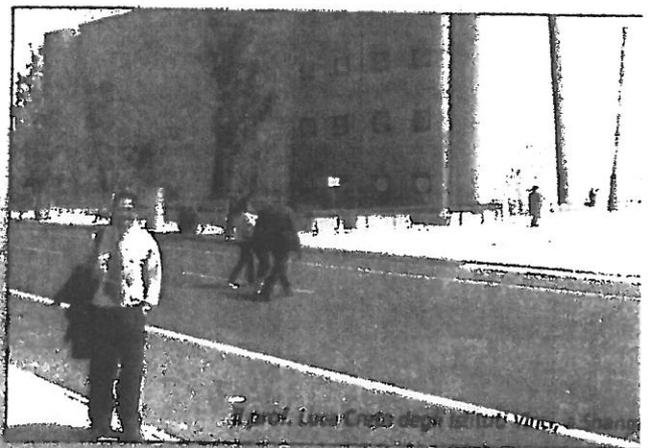
Gli Istituti Vinci, una scuola caratterizzata da un Istituto Tecnico Aeronautico e da un Liceo Linguistico, si sono resi disponibili per cercare nuovi partner internazionali per sviluppare progetti di intercultura con altri paesi del mondo.

Infatti, gli Istituti hanno inviato a Shanghai il prof. Luca Creta, che si è reso disponibile a portare all'estero la capacità di internazionalizzazione che tutt'oggi le scuole cercano di sviluppare ed ampliare; questo per permettere ai propri alunni di aprire gli orizzonti a nuove culture e a nuovi mercati di lavoro.

Gli Istituti Vinci di Gallarate si sono messi in questo panorama per cercare di migliorare la propria offerta formativa anche in funzione di quelle che sono le sempre più nascenti esigenze del mondo e del tessuto lavora-

tivo del territorio.

Il prof. Creta, docente presso gli Istituti, ha avuto la possibilità all'interno della missione organizzata da ASVICOM dell'Alto-milanese e Distretto 33, di poter scambiare opinioni con gli altri professionisti sulla capacità e l'importanza che ha un evento di questa portata all'interno della cultura e del mercato nazionale ed internazionale. Gli Istituti Vinci hanno voluto partecipare a questa iniziativa per sottolineare, in primis, la capacità che la scuola ha nello sviluppare rapporti di collaborazione anche con altri enti, al fine di formare studenti capaci di vivere nel mondo e con altre persone di cultura e abitudini diverse dalle nostre. Il prof. Creta, in qualità di referente di gli Istituti Vinci, ha voluto testimoniare come una nazione possa svilupparsi al fine di ospitare mi-



glia di visitatori al giorno. La nota fondamentale che si fa è che è attuale e a tutti i studenti quella di vivere a pieno questo uso di iniziative perché aiutino a capire la cultura mondiale e che al di là della propria

casa esiste un mondo da vivere e da scoprire. L'Expo 2010 di Shanghai è stato un modello perché ci ha fatto a poter vedere una nuova città, quella italiana, che si tiene a Milano 2015.

Istituti Vinci: Forze dell'Ordine e giovani a diretto contatto

Se il pericolo è in rete...

GALLARATE - Da una parte, in platea, gli alunni; dall'altra, sul palco, due funzionari di Polizia.

Messa così sembrerebbe una reprimenda da parte delle Forze dell'ordine nei confronti di giovani un po' turbolenti. Invece si è trattato di una Conferenza organizzata dagli **Istituti Vinci** di Gallarate dal titolo eloquente: "Uso ed abuso Internet: il pericolo è in Rete. Disciplina normativa e casistica".

È accaduto venerdì 15 gennaio alle Scuderie Martignoni, a Gallarate, con il Patrocinio del Comune e alla presenza del Vice-sindaco Paolo Caravati, dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Luca Carabelli e dell'assessore alla Polizia locale Paolo Cazzola.

Il saluto del dott. Novati, commissario della Polizia di Stato della "Città dei due galli", ha dato una veste di maggiore ufficialità.

La problematica era tutta presente nel titolo della conferenza: i pericoli cui vanno incontro quotidianamente i cybernauti, giovani specialmen-

te. Argomenti, e rischi connessi, come frodi, stalking, pedopornografia, virus, incitamenti alla violenza, sono stati esaminati con puntigliosa professionalità da due agenti della Polizia, il sovrintendente Sarto e l'agente scelto dott. Menna, del Compartimento

Agente scelto Menna, sovrintendente Sarto, prof. Vinci, vice-Sindaco Caravati. Sotto: Coordinatore didattico Antonio F. Vinci, amministratore della società Vito Andrea Vinci.

della Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Lombardia.

I due rappresentanti delle Forze dell'ordine hanno saputo non solo mettere in luce i pericoli cui si va incontro navigando in rete con leggerezza e superficialità, ma sono stati capaci di coinvolgere questi giovani che, con domande ed interventi azzeccati, hanno messo in luce tutte le loro perplessità, i loro dubbi e, perché no, le loro paure.

Il Coordinatore delle attività didattiche degli **Istituti Vinci**, il prof. Antonio F. Vinci, da noi intervistato ha voluto ricordare che questa è la prima manifestazione nell'ambito dei festeggiamenti per il 25° anniversario della fondazione del Liceo Linguistico "Piero Chiara".

Infatti è in programmazione per venerdì 5 febbraio, alle 18.00, l'inaugurazione della Mostra "L'Esercito italiano dal 1848 al 2009", per gentile concessione del Comando Militare Regione Lombardia.

"Con questa prima conferenza abbiamo cercato - ha aggiunto il prof. Vinci - di sensibilizzare i giovani sui reali pericoli che Internet offre, anche quando si pensa di stare alla tastiera solo per divertimento. Il pc è ormai indispensabile, ed è compito anche della scuola educare ad un uso corretto. Con la Mostra messa a disposizione dal Comando Regionale, invece, vogliamo offrire un momento di riflessione su quanto le Forze Armate italiane hanno fatto non solo in tempo di guerra ma anche in tempo di pace, con le missioni umanitarie che oggi costituiscono il nuovo volto del nostro esercito.

Si tratta, anche con quest'ultima iniziativa, di dare attuazione pratica *alla coscienza critica, alla capacità di analisi, di valutazione, in aperto contrasto con una civiltà del superficiale*, così come detto nel primo punto della nostra Carta dei valori, che il Collegio dei docenti ha approvato ed inserito nel POF".

**Istituti Vinci
via Mantova 6
Gallarate
Tel. 0331.780.290**



Gallarate

Dal Risorgimento all'Afghanistan: una mostra per celebrare le forze armate

Foto, documenti e altro sulla storia del tricolore in armi. "L'esercito italiano dal 1848 al 2009" presso la palestra degli istituti Vinci, da sabato 6 a lunedì 8 febbraio

Abitazioni Busto Arsizio

Busto Arsizio, Residenze Valdadige Abitare a Busto Arsizio in Classe A
www.valdadigebusto.it

Annunci Google

Zoom Testo | Stampa | Invia | Scrivi

Venerdì 5 febbraio alle ore 18.00 verrà inaugurata presso la palestra degli Istituti Vinci, in via Mantova 6, Gallarate, alla presenza di autorità militari e civili, la Mostra "L'Esercito italiano dal 1848 al 2009", allestita dal Comando Militare Esercito Lombardia.

Si tratta di una mostra statica, allestita su pannelli riportanti fotografie, documenti, riproduzioni che narrano

la storia delle nostre Forze Armate dall'età risorgimentale sino alle missioni di pace di questi ultimi anni. Particolarmente interessante per gli studenti, la Mostra resterà aperta al mattino di sabato 6, domenica 7 e lunedì 8, sempre dalle ore 09.30 alle 12.30.

Sarà presente personale che potrà illustrare il materiale esposto. Con questo evento continua la serie di manifestazioni in occasione delle celebrazioni del 25° anniversario di fondazione del Liceo Linguistico "P. Chiara", uno dei due Istituti paritari che sono da quest'anno uniti sotto la denominazione comune di Istituti Vinci.

La nevicata, non abbondante ma capace di bloccare tutte le arterie stradali, non ha impedito di inaugurare venerdì 5 la Mostra L'Esercito italiano dal 1848 al 2009, presso gli Istituti Vinci a Gallarate.

Alla presenza del Vicesindaco Paolo Caravati, che ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale e ha sottolineato l'importanza dei valori presenti in queste tavole rievocative, la Mostra è stata illustrata dal suo organizzatore, Luigi Cuomo. Molti i materiali esposti: dal foglio matricolare di Papa Giovanni XXIII alle foto e a documenti relativi a Cesare Battisti, da documentazione riguardante i nostri soldati nella I Guerra mondiale a cartoline, scritti, materiale diverso, dalla battaglia di El Alamein alla Resistenza, alla repubblica Sociale di Salò, sino a giungere all'elenco di tutte le operazioni di pace condotte dal nostro esercito in questi anni nello scacchiere europeo e mediorientale. Interessante le testimonianze su D'Annunzio e l'impresa di Fiume, menitevoli di un angolo a sé, contornato da bandiere.

Un evento che si è potuto realizzare grazie al Centro Documentale dell'Esercito di Via Mascheroni a Milano e al Comando Regione Lombardia. Un'iniziativa che è rivolta al mondo della scuola, ma non solo. La sera dell'inaugurazione, infatti, ha visto la presenza di personale militare, civile e religioso di tutto riguardo: dal Comandante del Deposito Colonnello Lospino, giunto con una squadra di giovani avieri, a don Claudio Silva della parrocchia di San Luigi, alla vice ispettrice Maunizia Mascheroni con un cospicuo gruppo di Crocerossine di Gallarate e Busto Arsizio, al Capogruppo della Associazione Nazionale Alpini di Busto Arsizio, Montalto Franco, con il suo vice Roberto Toia, ad insegnanti ed alunni.

La Mostra, che fa parte del lungo elenco di manifestazioni in occasione del 25° anniversario di fondazione del Liceo Linguistico paritario "Piero Chiara", uno dei due indirizzi degli Istituti Vinci, rimarrà aperta al mattino di lunedì e martedì prossimi dalle 9.30 alle 13.30. Sarà presente personale che illustrerà quanto esposto.

LA GALLERIA FOTOGRAFICA È STATA CURATA DA ANGELA CACAMO RABATELLI



Categoria: Cronaca

mercoledì 03 febbraio 2010 - 23:43:04

Venerdì 5 febbraio alle 18 verrà inaugurata, nella palestra degli Istituti Vinci, in via Mantova 6 a Gallarate, alla presenza di autorità militari e civili, la Mostra L'Esercito italiano dal 1848 al 2009, allestita dal Comando Militare Esercito Lombardia.

Si tratta di una mostra statica, allestita su pannelli riportanti fotografie, documenti, riproduzioni che narrano la storia delle nostre Forze Armate dall'età risorgimentale sino alle missioni di pace di questi ultimi anni.

Particolarmente interessante per gli studenti, la Mostra resterà aperta al mattino di sabato 6, domenica 7 e lunedì 8, sempre dalle ore 9.30 alle 12.30.

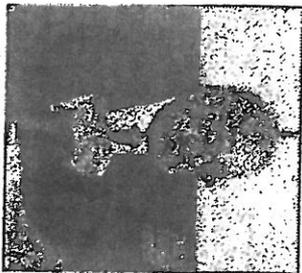
Sarò presente personale che potrà illustrare il materiale esposto. Con questo evento continua la serie di manifestazioni in occasione delle celebrazioni del 25° anniversario di fondazione del Liceo Linguistico "P. Chiara", uno dei due Istituti paritari che sono da quest'anno uniti sotto la denominazione comune di Istituti Vinci.

000000

formativa. E per battere la concorrenza locale? «Punteremo sulla terza lingua dal primo anno e sulla comunicazione a 360 gradi, dal mondo del cinema al giornalismo passando per teatro e musica». E Next Generation si chiama il periodico trimestrale nato tra i banchi di via Mantova: «Il primo numero, a gennaio, è stato stampato in 3 mila copie e distribuito nelle scuole - spiega Vito Andrea Vinci, figlio del preside - tratta dell'universo giovanile».

net di qualche settimana fa i ribattezzati Istituti Vinci si preparano a ospitare un altro evento: «La mostra "L'esercito italiano dal 1848 al 2009" - anticipa il preside, Antonio Vinci (foto) - allestita dal comando militare esercito Lombardia (centro documentale di Milano) sarà inaugurata domenica 18 e rimarrà visitabile fino a lunedì mattina». Intanto in via Mantova, dall'anno prossimo, si parla di una ragioneria e un liceo scientifico per completare l'offerta

Un cambio al vertice con tanto di nuovo nome, i 25 anni del linguistico Pietro Chiara e le nuove prospettive aperte dalla riforma Gelmini. Una congiunzione astrale unica quella che sta accompagnando gli Istituti paritari di via Mantova (linguistico Pietro Chiara e aeronautico Arturo Ferrarini) in questi primi mesi dell'anno. E che merita di essere celebrata con tutti gli onori del caso. Ecco perché dopo l'inaugurazione di novembre e il convegno, su inter-



Gli Istituti Vinci ampliano l'offerta e lanciano il nuovo giornale dei giovani

Progetti e prospettive della scuola di via Mantova grazie a Next Generation. Domani apertura della mostra sull'esercito italiano

INCONTRI/Usò e abuso di Internet: il pericolo è in rete

Asscsæmpione - Giovedì 14 Gennaio 2010 15:26

Patrocinato dal Comune di Gallarate un incontro sull'argomento organizzato dagli Istituti Vinci, Liceo Linguistico Piero Chiara e Istituto Tecnico Aeronautico Arturo Ferrarin.

Gallarate - Si terrà domani, 15 gennaio, a partire dalle 9.30 alle ex Scuderie Martignoni di via Venegoni 3 l'incontro intitolato "Usò e abuso di Internet: il pericolo è in Rete. Disciplina normativa e casistica". L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Gallarate, è organizzato dagli Istituti Vinci e ha lo scopo di aggiornare gli studenti del Liceo Linguistico Piero Chiara e dell'Istituto Aeronautico Arturo Ferrarin su aspetti problematici o pericolosi della frequentazione del web, così da educare i ragazzi a un uso proficuo, prudente e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione e socializzazione. Saranno presenti alla conferenza funzionari della Polizia Postale, introdotti dal questore di Varese, Marcello Cardona, e rappresentanti dell'Amministrazione comunale. L'incontro è il primo di una serie di iniziative con cui il Liceo Linguistico paritario, da quest'anno compreso insieme a quello aeronautico sotto la citata denominazione comune di Istituti Vinci, intende celebrare il 25esimo anniversario dalla fondazione.

17.gen.10 - GLI ISTITUTI VINCI PROMOTORI DI UN INCONTRO SULL'USO DI INTERNET

Notizia inserita su LegnanoNews domenica 17 gennaio 2010 - 21:02:07

Alle Scuderie Martignoni di Gallarate conferenza sul tema "Uso ed abuso Internet : il pericolo è in Rete. Disciplina normativa e casistica".



Organizzata dagli Istituti Vinci e con il Patrocinio del Comune di Gallarate, gli alunni del Liceo Linguistico "P. Chiara" e dell'Istituto Aeronautico "A. Ferrarin" hanno assistito ad un incontro che ha messo in luce i pericoli di Internet. Dopo i saluti dell'Amministrazione comunale, portati dal vicesindaco Paolo Caravati e dall'assessore all'istruzione Luca Carabelli, il Coordinatore delle attività educative Prof. Antonio F. Vinci ha aperto

i lavori ricordando che questa è la prima manifestazione che gli Istituti Vinci organizzano nell'ambito dei festeggiamenti per il 25° anniversario della fondazione del Liceo Linguistico "P. Chiara".

Ha poi dato la parola al dott. Novati, vicequestore e commissario PS di Gallarate e in seguito ai due relatori: il sovrintendente Sarto e l'agente scelto dott. Menna, del Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Lombardia. I due agenti della Polizia hanno intrattenuto il pubblico dei giovani con un'ampia carrellata sui pericoli presenti quotidianamente per i cibernauti, usufruendo di slide e filmati su frodi, stalking, pedopornografia, virus, incitamenti alla violenza. Un processo di sensibilizzazione delle giovani leve che mostra sempre più frequentemente la sua necessità.

Agenda Malnate

Page 1 of 1

Uso e abuso di Internet

Si terrà **venerdì 15 gennaio**, a partire dalle 9.30 alle ex Scuderie Martignoni di via Venegoni 3 l'incontro intitolato

Uso e abuso di Internet: il pericolo è in Rete Disciplina normativa e casistica

L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Gallarate, è organizzato dagli Istituti Vinci e ha lo scopo di aggiornare gli studenti del Liceo Linguistico Piero Chiara e dell'Istituto Aeronautico Arturo Ferrarin su aspetti problematici o pericolosi della frequentazione del web, così da educare i ragazzi a un uso proficuo, prudente e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione e socializzazione.

Saranno presenti alla conferenza funzionari della Polizia Postale, introdotti dal questore di Varese, Marcello Cardona, e rappresentanti dell'Amministrazione comunale. L'incontro è il primo di una serie di iniziative con cui il Liceo Linguistico paritario, da quest'anno compreso insieme a quello aeronautico sotto la citata denominazione comune di Istituti Vinci, intende celebrare il 25esimo anniversario dalla fondazione.

Uso e abuso di Internet: il pericolo è in rete

Patrocinato dal Comune un incontro sull'argomento organizzato dagli Istituti Vinci, Liceo Linguistico Piero Chiara e Istituto Tecnico Aeronautico Arturo Ferrarin

Zoom Testo | Stampa | Invia | Scrivi

Si terrà domani, 15 gennaio, a partire dalle 9.30 alle ex Scuderie Martignoni di via Venegoni 3 l'incontro intitolato "Uso e abuso di Internet: il pericolo è in Rete. Disciplina normativa e casistica". L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Gallarate, è organizzato dagli Istituti Vinci e ha lo scopo di aggiornare gli studenti del Liceo Linguistico Piero Chiara e dell'Istituto Aeronautico Arturo Ferrarin su aspetti problematici o pericolosi della frequentazione del web, così da educare i ragazzi a un uso proficuo, prudente e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione e socializzazione. Saranno presenti alla conferenza funzionari della Polizia Postale, introdotti dal questore di Varese, Marcello Cardona, e rappresentanti dell'Amministrazione comunale. L'incontro è il primo di una serie di iniziative con cui il Liceo Linguistico paritario, da quest'anno compreso insieme a quello aeronautico sotto la citata denominazione comune di Istituti Vinci, intende celebrare il 25esimo anniversario dalla fondazione.

14/01/2010

Divieti di sosta e di fermata nelle vie Mantova e De Magri

Sos: arrivano gli archetti

Al centro dei primi provvedimenti del nuovo anno, un problema che a Gallarate si piazza sempre nelle prime posizioni della classifica di quel che non va: la sosta. Sia in via Mantova che accanto alla nuova galleria d'arte, il Comune sta studiando misure per regolamentare il via vai delle macchine. E per fermare le polemiche.

Dissuasori - Il parcheggio selvaggio lungo la via Mantova non è certo una novità: da tempo residenti e frequentatori della zona chiedono sicurezza per ciclisti e pedoni. Anche (e non è poco) alla luce della presenza degli istituti parificati Vinci, con conseguente folla di studenti che ogni giorno rischiano di essere travolti attraversando la strada. Tutto, perché i veicoli posteggiati lungo la carreggiata (anche dove non sarebbe consentito, secondo frequenti denunce degli abitanti dei dintorni) riducono la visuale. Da qui, le richieste

del rione e - oggi - la risposta del Comune. Che pur non optando per il proposto senso unico promette interventi a breve: «Archetti in metallo accanto all'ingresso degli istituti per impedire la sosta abusiva - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Leonardo Martucci - con la posa dei dissuasori, speriamo di risolvere il problema».

Dopo le polemiche, il Comune sta studiando misure per regolamentare la sosta

Alberi - Anche in via De Magri, previsti divieti di fermata lungo la carreggiata: «Stiamo verificando le soluzioni migliori per garantire la massima sicurezza», conferma Martucci. Che in vista dell'apertura della nuova galleria d'arte annuncia anche altri interventi: «Abbiamo messo a dimora una decina di piante per "coprire" la visuale del cimitero dalla Gam, inoltre a breve provvederemo alla pulizia e alla sostituzione del manto erboso vicino al museo».

S.O.

Internet e i suoi rischi

VENERDÌ 15 GENNAIO 2010 14:34 RAFFAELE MEZZETTI



GALLARATE - "Non accettare richieste di amicizia dagli sconosciuti", ovvero la traduzione, in chiave moderna e al passo coi tempi, di quello che, una volta, era "non accettare caramelle dagli sconosciuti".

Il consiglio arriva dalla polizia postale che questa mattina, venerdì 15 gennaio, ha incontrato gli studenti del liceo linguistico Piero Chiara e dell'Istituto Aeronautico Arturo Ferrarin, per spiegare loro quali sono le insidie di internet e quali i rischi che, un uso non corretto del web, potrebbe causare.

L'OBIETTIVO

Lo scopo dell'incontro, organizzato dagli Istituti Vinci e patrocinato dall'amministrazione comunale, era quello di sensibilizzare sull'utilizzo delle moderne tecnologie, è stato seguito con interesse dalle nuove generazioni per le quali, la rete

internale, è ormai un mezzo di comunicazione quotidiano. "Internet è uno strumento a doppio taglio - ha però avvertito l'assessore alla sicurezza del comune di Gallarate, Paolo Cazzola, che ha ringraziato la polizia postale per il lavoro svolto -. **Noi amministratori, genitori, insegnanti, abbiamo il dovere di controllare che i nostri ragazzi lo utilizzino in maniera corretta** per evitare che finiscano, come qualche volta purtroppo accade, in quell'universo parallelo di internet che può avere conseguenze negative".

TANTI RISCHI

E proprio sulle "conseguenze negative" ha insistito la polizia postale che ha messo in guardia gli utenti della rete che, in maniera sempre più insidiosa, diventano vittime inconsapevoli di ciber-delinquenti. La rete globale rende la casistica dei rischi ampia e variegata. **Per contenuti si passa dalla violenza al fanatismo finanche alla pornografia, anche se quello che più preoccupa è legato alle truffe o ai contatti con malintenzionati.** "Non è difficile diventare vittima di raggiri - ha spiegato Daniele Sarto della polizia postale di Varese - che arrivano grazie a virus, dialer, spyware che danneggiano il computer e, nei casi più gravi, carpiscono i dati personali come le password o i dati bancari". Il consiglio? "Evitare di rispondere a mail di posta elettronica che contengono link o a richieste di amicizia da Facebook di cui non si conosce la provenienza".

PROTEGGERE LE RETI

Altro consiglio è quello di proteggere le reti wireless, ovvero senza fili, ("il titolare della connessione è quello che ci va di mezzo non chi ha scaricato, per esempio, materiale pedo-pornografico") e usare password al massimo livello di sicurezza ("codici alfanumerici e non nomi di sorelle o fratelli o del proprio cane"). **Ma spesso la rete è anche il modo più facile e veloce, per i malintenzionati, per adescare le loro prede:** "Il consiglio è quello di non fornire mai numero di telefono o indirizzo di casa a chi si è conosciuto chattando - ha ribadito il collega Diego Menna - sembra una banalità ma molto spesso accade". C'è poi tutto l'universo delle community dove è possibile condividere di tutto: "Tutti conoscono YouTube ma pochi si rendono conto delle conseguenze di un suo non corretto utilizzo - ha messo in guardia il sovrintendente Sarto - che sempre più spesso sono legate alla pubblicazione di un filmato senza il consenso dell'interessato". Le violazioni della privacy sono all'ordine del giorno come anche le denunce e i risarcimenti del danno. Un invito a collaborare, infine, rivolto agli utilizzatori dei social network: "E' possibile segnalare attraverso il sito stesso video inadeguati come quelli che contengono scene di violenza, razzismo o sesso esplicito". Per il resto, buona navigazione a tutti.

R.M.

Gallarate

Gallarate in festa con l'Aeronautica Militare

Al Il Deposito dell'Aeronautica militare di viale Milano si è infatti celebrata la ricorrenza della Vergine di Loreto con tanto di omaggio alla statua della Madonna

 Zoom Testo  Stampa  Invia  Scrivi

Gallarate in festa per la santa patrona degli aviatori. Al Il Deposito dell'Aeronautica militare di viale Milano si è infatti celebrata la ricorrenza della Vergine di Loreto con tanto di omaggio alla statua della Madonna. Il prevosto di Gallarate monsignor Luigi Stucchi, don Franco Carnevali e il cappellano Carlo Manfredi hanno celebrato la Messa in Basilica davanti al comandante della caserma, il colonnello Cosimo Lospinoso, a molti militari in servizio e in congedo, ai rappresentanti dell'Associazione dell'Arma Aeronautica. Presenti anche alcuni studenti dell'Istituto aeronautico Ferrarin di Gallarate. Alla cerimonia hanno preso parte il vicesindaco Paolo Caravati, l'assessore provinciale Giuseppe Martignoni, l'assessore Gianni Sparacia e altre autorità.

14/12/2009

14.DIC.09 - GALLARATE HA CELEBRATO LA FESTA DELL'AERONAUTICA

Notizia inserita lunedì 14 dicembre 2009 - 17:34:24

Nel giorno della festività della Vergine di Loreto, patrona degli aviatori, a Gallarate è stata celebrata la **festa** dell'Aeronautica. La giornata è iniziata proprio con l'omaggio reso alla statua della Madonna. Infatti nel piazzale del Il Deposito dell'Aeronautica militare di viale Milano, alla presenza del comandante della caserma, il colonnello Cosimo Lospinoso, di militari in servizio e in congedo, di rappresentanti dell'Associazione dell'Arma Aeronautica, nella cappelletta che conserva la sacra immagine, è stata deposto un vaso di fiori da parte di una rappresentanza di studenti dell'Istituto aeronautico Ferrarin degli Istituti Vinci di Gallarate.

Subito dopo, alle 11, messa solenne celebrata in Basilica da monsignor Stucchi, coadiuvato dal prevosto don Carnevali e dal cappellano Carlo Manfredi. Alcune centinaia di fedeli, costituiti da molti aviatori e rappresentanti di tutte le armi, con la partecipazione del vicesindaco Caravati, l'assessore provinciale Martignoni, dell'assessore Sparacia e di altre autorità, ha fatto da degna corona alla celebrazione della Messa.

Imponente la rappresentanza delle bandiere delle varie Associazioni d'Arma, a testimonianza dell'affetto che la città di Gallarate riserva da sempre all'arma azzurra.

000046